



## **COMUNICATO STAMPA**

**Livorno, 25 settembre 2010**

### **PORTOFERRAIO (LI): LA GUARDIA DI FINANZA COLLABORA AL PROGETTO “MARE SUB..ERABILE” INSIEME ALL’ASSOCIAZIONE ONLUS HANDY SUPERABILE.**

Handy Superabile, associazione onlus di volontariato che si prefigge la tutela dei diritti ed il rispetto della qualità della vita delle persone diversamente abili, grazie al patrocinio ed al supporto di Enti ed Amministrazioni varie, tra cui fondamentale quello della Guardia di Finanza, inaugura oggi il progetto ed il sito subacqueo di “**MARE SUB..ERABILE ALLO SCOGLIETTO DI PORTOFERRAIO**”.

Il progetto mira alla realizzazione di un percorso formativo per dieci allievi subacquei e velisti con disabilità motorie e visive, affinché questi possano vivere il mare non da spettatori ma da protagonisti. Grazie infatti alla partecipazione di istruttori sub qualificati HSA (Handicapped Scuba Association), i diversamente abili si immergono oggi nei meravigliosi fondali dello Scoglietto, ove a 18 e 30 mt. circa di profondità vengono inaugurati due manufatti in rilievo che riportano in braille, noto sistema di scrittura e lettura per non vedenti, le informazioni guida del sito subacqueo nonché due spiritose caricature realizzate dal vignettista Emilio Giannelli.

Le Fiamme Gialle elbane della locale Sezione Operativa Navale hanno fattivamente collaborato e supportato con uomini e mezzi l’organizzazione dell’evento ed in particolare il posizionamento dei diversi manufatti, che sono stati inseriti non lontano dal già famoso “**Ancorone dello Scoglietto**”, ancora di tipo ammiragliato di circa una tonnellata risalente agli inizi del 1900, rinvenuta in porto anni addietro dal Nucleo Sommozzatori della Guardia di Finanza di Livorno ed ivi definitivamente adagiata nel giugno 2007. A seguire di quell’evento, che vide oltre 100 sub in acqua e la partecipazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Firenze ed il patrocinio della locale Amministrazione Comunale, segue oggi quest’attività dall’alto valore umano, di solidarietà e d’integrazione sociale.